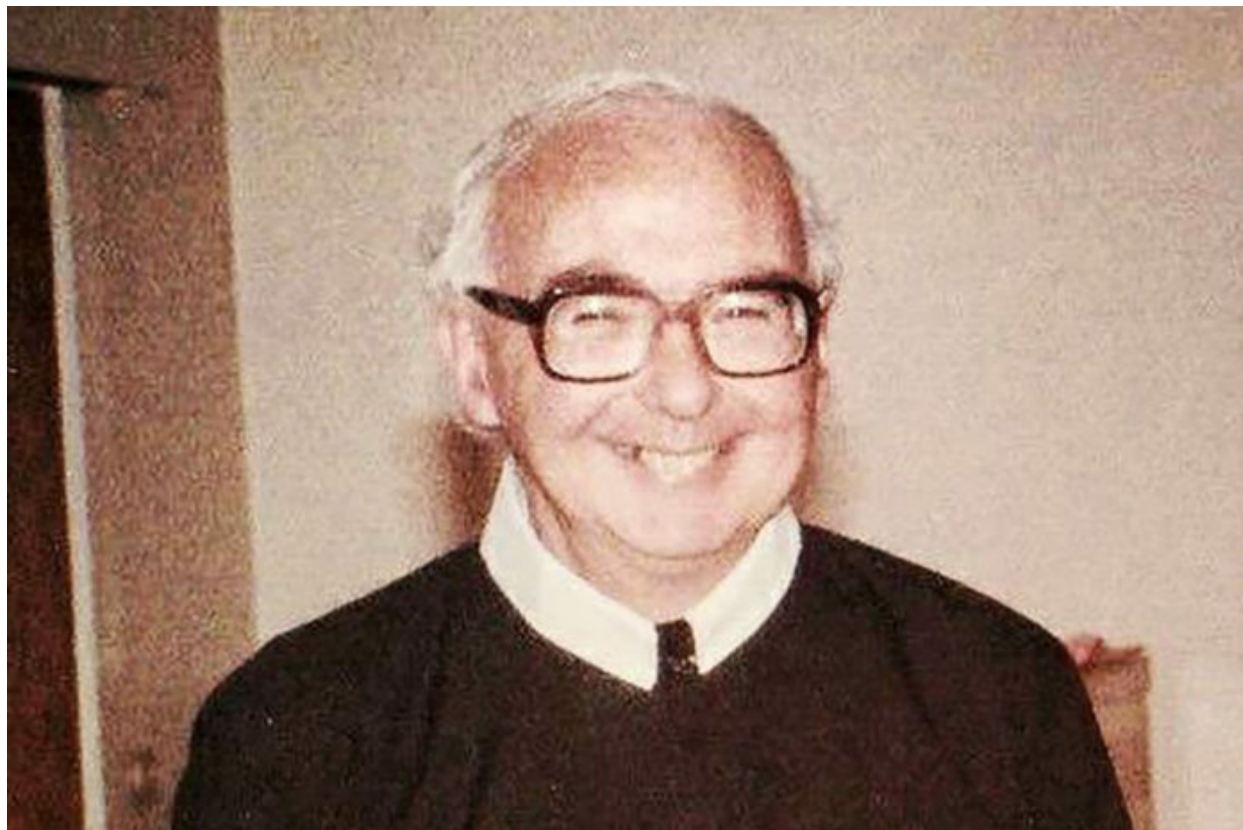


Padre Kevin Francis O'Shea, CSsR: “Una lunga e fruttuosa testimonianza di fede”

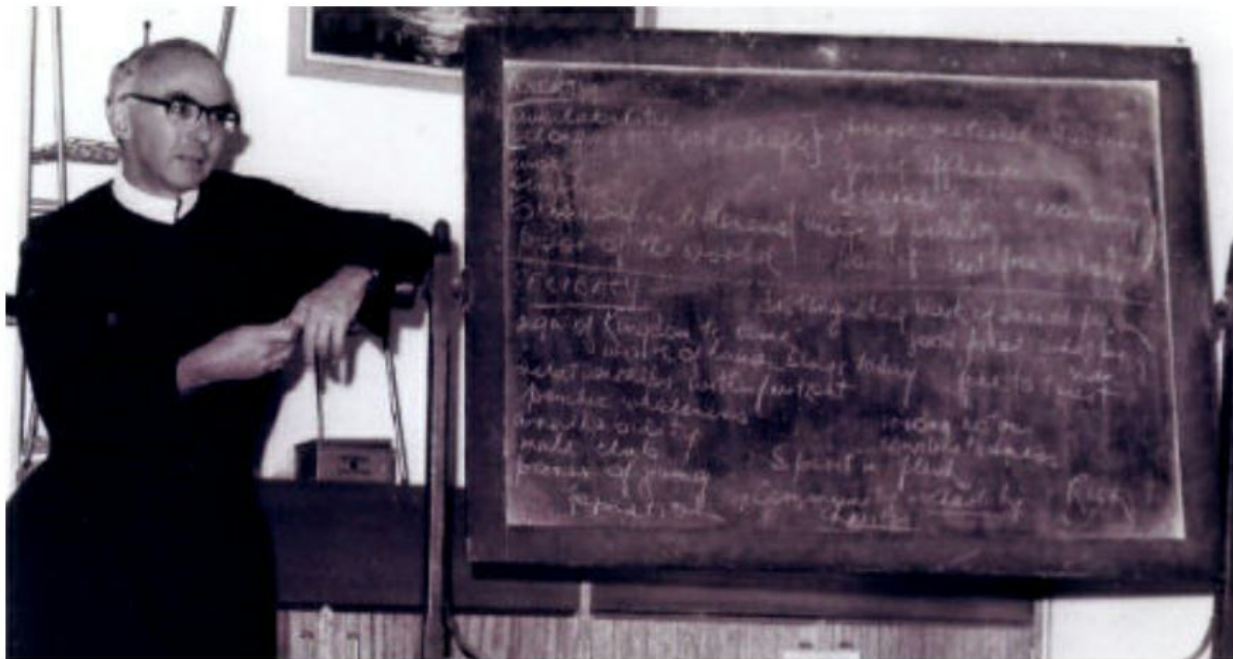
cssr.news/italian/2018/05/padre-kevin-francis-oshea-cssr-una-lunga-e-fruttuosa-testimonianza-di-fede/

May 1, 2018



(Sydney, Australia) – Rev. P. Kevin Francis O'Shea, CSsR, è deceduto il 18 aprile 2018, all'età di 87 anni a Kogarah della provincia dell'Oceania. Padre Kevin era l'unico figlio di William O'Shea e Doris McInnes (entrambi deceduti). Era amato, stimato e ora perso dalla sua comunità a Kogarah, i suoi fratelli della Provincia Redentorista dell'Oceania e le molte persone in tutto il mondo tra chi ha vissuto la sua vita, le scienze e il Vangelo del Santissimo Redentore. Un uomo di fede che ha contemplato la dignità delle persone, un uomo di saggezza e consiglio. La Messa dei funerali per il Reverendo Padre Kevin Francis O'Shea CSsR è stata offerta a Maria, presso la Cappella della Madre della Misericordia, nel Cimitero Cattolico di Rookwood, lunedì 23 aprile 2018.

Con la morte del redentorista Kevin O'Shea, CSsR, si è spenta una grande luce per la nostra Congregazione, per la Chiesa australiana e molti altri. Il nostro provinciale, padre Edmond Nixon, CSsR, in un'omelia commovente durante la messa dei funerali, ha notato l'effetto singolarmente luminoso della vita di Kevin nella sua capacità di far luce sui misteri della fede e i temi più profondi dell'universo stesso: Kevin non solo era un teologo di formazione classica, ma egli possedeva anche e continuò a coltivare una conoscenza approfondita della filosofia della scienza e della matematica, per non parlare del suo interesse per tutte le cose profonde della vita e della mente umana stessa.



Una presenza luminosa ci ha lasciato ora, ma non senza accendere le luci per molti che lo hanno ascoltato per la sua lunga vita di ricerca, scrittura, conferenze e, non dimenticate, le sue missioni, con delle prediche, ritiri, omelie (e persino le sue apprezzate e regolari “omelie”).

Per un'intera generazione di studenti redentoristi, anche se dovevamo seguire i nostri diversi modi quando le circostanze cambiavano e molti avevano opportunità di esperienza internazionale, Kevin era il nostro primo e più grande insegnante. Quella generazione non è stata particolarmente fortunata nella sua valutazione della vita del seminario, ma potevamo sempre ritornare alla luminosa influenza di questo Redentorista e dei suoi corsi sempre stimolanti in teologia, specialmente nei tempi che precedono il Vaticano II e le sue conseguenze. In quel contesto, la sua familiarità con le tendenze scritturali e liturgiche e la sua apertura agli sviluppi teologici nel momento in cui si sono verificati, ha offerto una grande risorsa per ciò che doveva venire e ci ha preparato per il modo in cui la chiesa stava cambiando.

La sua genialità come insegnante e docente è ben radicata in una formazione classica sulla teologia. In un brillante corso di studi all'Angelicum di Roma, “questo giovane e brillante australiano” attirò l'attenzione di molti eminenti professori domenicani come Pere Gagnebet, OP. Sebbene Kevin dovesse continuare e aprire nuove strade nelle sue ricerche sulla filosofia della scienza, la psicologia degli studi delle Scritture e la fenomenologia francese, rimase fermamente ancorato alla grande tradizione della saggezza filosofica e teologica caratteristica di San Tommaso d'Aquino e dei suoi eminenti espositori.

Da giovane, negli anni successivi al suo ritorno dall'estero, Kevin ha contribuito con un grande numero di riviste teologiche internazionali e ha pubblicato la sua tesi su un aspetto profondo dell'Incarnazione. Successivamente, non scrisse un gran numero di libri – forse perché la sua mente era così infinitamente irrequieta e creativa e aveva poca pazienza con le note a piè di pagina e le liste delle autorità e le richieste di scrittura. Tuttavia, è stato infinitamente produttivo nelle sue ricerche e nella sua disponibilità a condividerlo, e ad apprezzare le nuove risorse del computer e di Internet. Sempre di più, il suo medium prescelto era la conferenza in cui avrebbe esposto in modo perfetto a un argomento

designato. La lucidità del suo trattamento era particolarmente impressionante per i suoi ascoltatori, proprio come avrebbe terminato nel momento esatto in cui il tempo assegnato finiva.

La chiarezza, la completezza e la creatività della sua esposizione gli hanno portato molti inviti a tenere una conferenza, sia in Australia che all'estero. È stato un frequentatore abituale per un certo numero di anni presso la Jesuit University di Fordham, New York, dove le sue lezioni e corsi sono stati molto apprezzati dalla facoltà e dagli studenti.

Se avesse scelto di scrivere di più e di pubblicare le sue scoperte in forma di libro, non c'è dubbio che sarebbe stato uno dei leader mondiali nella teologia di questa era. In effetti, ha scelto uno stile più umile di contributo, non solo tenendo conferenze, ma anche dando ritiri ai sacerdoti e persino con le missioni di predicazione: era sempre un Redentorista!

Kevin è entrato nella visione di Dio, dopo una lunga e fruttuosa testimonianza della fede e delle cose di Dio. La sua eredità sarà apprezzata da quelli come noi che, anche se molto indietro, seguono questo uomo dalla mente luminosa e dal cuore generoso nel suo servizio alla Parola di Dio e alla promessa di un'abbondante redenzione.

In tutto questo tempo ha goduto di una salute notevole, e questo gli ha permesso di mantenersi impegnato intellettualmente e di generare sempre nuove idee e prospettive nella fede e nella filosofia. Nonostante l'intensità del suo impegno, è rimasto un compagno amichevole e disponibile, sempre pronto ad aiutare chiunque si rivolgesse a lui per ottenere indicazioni o chiarimenti.

Noi redentoristi e la più ampia chiesa australiana furono singolarmente benedetti dalla presenza di una notevole intelligenza al lavoro tra di noi.

– Anthony Kelly CSsR